

# Iniziativa popolare federale "Per la protezione dei diritti umani con sanzioni contro i crimini internazionali (Iniziativa Diritti Umani)"

## Testo provvisorio

La Costituzione federale<sup>1</sup> è modificata come segue:

12.11.2025

Art. 54a Protezione dei diritti umani con sanzioni  
contro i crimini internazionali.

<sup>1</sup> La Confederazione promuove, nell'ambito della sua politica estera, il rispetto e la protezione dei diritti umani, del diritto internazionale umanitario e della dignità umana, comprese e compresi coloro che li difendono. Essa si impegna attivamente contro l'impunità per i crimini più gravi che destano allarme per la comunità internazionale.

<sup>2</sup> La Svizzera non concede immunità giuridica a persone, anche se titolari di funzioni pubbliche o cariche statali, perseguite o condannate da una corte o da un tribunale internazionale per crimini di guerra, crimini contro l'umanità, genocidio o crimini di aggressione, secondo il diritto internazionale vincolante.

<sup>3</sup> La legge disciplina le misure necessarie affinché la Svizzera:

- a. collabori con le autorità giudiziarie internazionali e ne esegua i mandati;
- b. impedisca l'ingresso nel territorio svizzero di persone perseguite o condannate per tali crimini da autorità giudiziarie riconosciute;
- c. congeli e sequestri, nei limiti del diritto internazionale, i beni di tali persone situati in Svizzera;
- d. sospenda o impedisca ogni forma sostanziale di cooperazione scientifica, culturale, militare, educativa o economica, nonché qualsiasi attività che possa contribuire al finanziamento, al riciclaggio di

fondi o al supporto logistico di persone, autorità statali o persone giuridiche direttamente coinvolte in gravi crimini internazionali, anche all'estero e anche in assenza di una condanna formale, ove vi siano gravi indizi riconosciuti a livello internazionale o misure adottate da organismi internazionali pertinenti;

e. tenga conto del rispetto del diritto internazionale umanitario e dei diritti umani nelle sue relazioni bilaterali e multilaterali.

<sup>4</sup> In via eccezionale, la Confederazione può autorizzare deroghe temporanee per finalità umanitarie, di mediazione o di pace, a condizione che non compromettano il principio dell'assenza di impunità.

Art. 197 n. 17<sup>2</sup>

17. Disposizione transitoria dell'Art. 54a (Protezione dei diritti umani con sanzioni contro i crimini internazionali)

L'Assemblea federale emana le disposizioni d'esecuzione dell'Art. 54a entro cinque anni dall'accettazione da parte del Popolo e dei Cantoni. Se le disposizioni d'esecuzione non entrano in vigore entro tale termine, il Consiglio federale le emana mediante ordinanza e le pone in vigore allo scadere di tale termine. L'ordinanza ha effetto sino all'entrata in vigore delle disposizioni d'esecuzione emanate dall'Assemblea federale.

<sup>1</sup> RS 101

<sup>2</sup> Il numero definitivo della presente disposizione transitoria sarà stabilito dalla Cancelleria federale dopo la votazione popolare.

Comitato promotore dell'iniziativa: **Sofia Alberti**, via xxx, 69xx xxx - **Paolo Bernasconi**, via xxx, 69xx xxx - **Riccardo Bocco**, Route du Petit-Lullier 3, 1254 Jussy - **Andreas Cerny**, via xxx, 69xx xxx - **Kaj Klaue**, Via Emilio Maraini 114, 6942 Savosa - **Francesca Machado-Zorrilla**, via xxx, 65xx xxx - **Georges Martin**, Chemin de la Chapelle 14, 1955 Mayens-de-Chamoson - **Francine Rosenbaum**, via xxx, 6850 xxx - **Marco Rudin**, ra Strada da Müralta 20, 6955 Cagiallo - **Marco Sassòli**, Chemin de Vert-Pré 6, 1213 Petit-Lancy - **Josef "Beppe" Savary-Borioli**, Alla Ganna 1, 6662 Russo - **Carlo Sommaruga**, 11 Bd des Philosophes, 1205 Genève - **Lucia Tramèr**, via xxx, 71xx Disentis

(Stato al 22.11.2025)

v.032 b

Copie provvisorie dell'ultima versione in italiano, tedesco e francese con descrizione e foto dei promotori su: [www.ias-capriasca.ch/iniziativa](http://www.ias-capriasca.ch/iniziativa) e sito [www.voceperlapace.ch](http://www.voceperlapace.ch)



## Comitato promotore dell’Iniziativa - stato al 22.11.2025 - [www.ias-capriasca.ch/iniziativa](http://www.ias-capriasca.ch/iniziativa)

**Prof. RICCARDO BOCCO** Professore Emerito di Sociologia Politica presso il Dipartimento di Antropologia e Sociologia dell’IHEID di Ginevra, ed esperto di Medio Oriente riconosciuto a livello internazionale. Ha insegnato al Graduate Institute per oltre 35 anni, ha vissuto molti anni nel vicino Oriente, focalizzandosi su Giordania, Israele/Palestina e Libano e specializzandosi in conflitti, state-building, aiuti umanitari e memoria collettiva. La sua ricerca più recente esplora le relazioni tra violenza, memoria e cinema nella ricostruzione delle identità durante e dopo i conflitti.

**Prof MARCO SASSOLI** Professore onorario all’Università di Ginevra, dove ha insegnato diritto internazionale fino al suo pensionamento nel 2024, e professore associato all’Università del Québec a Montréal. È commissario e membro del comitato esecutivo della Commissione internazionale dei giuristi. Ex collaboratore del CICR per oltre dieci anni, già presidente del consiglio di fondazione di Geneva Call e direttore dell’Accademia di diritto internazionale umanitario e dei diritti umani di Ginevra, è uno dei massimi esperti di diritto internazionale umanitario.

**GEORGES MARTIN** Ex ambasciatore svizzero ed ex sostituto segretario di Stato del Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE). Al servizio della diplomazia svizzera per quasi quarant’anni, ha ricoperto diversi incarichi in Sudafrica, Indonesia, Kenya, Canada e Francia, e ha diretto il Centro d’analisi e di prospettiva e la Divisione della politica di sicurezza internazionale a Berna. Convinto sostenitore della neutralità e del diritto internazionale, oggi si impegna a favore della tutela dei diritti umani e della giustizia internazionale.

**Prof. Dr. h.c. Avv. PAOLO BERNASCONI BOZZA:** Ex Procuratore Pubblico, già consulente del Consiglio d’Europa, dell’OCSE e dell’UE. Investigatore speciale, esperto giuridico permanente e consulente scientifico per Cantoni, Confederazione, organizzazioni internazionali e governi. Consulente anticorruzione e antiriciclaggio. Membro direttivo di Transparency International, International Society of Social Defence, Institute of International Humanitarian Law e altre. Membro onorario del CICR. Fondatore della Fondazione Diritti Umani. Promotore del Film Festival Diritti Umani.

**Avv. CARLO SOMMARUGA BOZZA:** Politico svizzero del Partito Socialista. Avvocato di formazione, è stato membro del Consiglio Nazionale dal 2003 al 2019 e dal 2019 fa parte del Consiglio degli Stati per il Canton Ginevra. Si è distinto per il suo impegno su Diritti Umani, giustizia sociale, affitti e politica estera. È anche attivo come presidente dell’Associazione Svizzera Inquilini. Unisce esperienza politica e sensibilità per temi umanitari.

**FRANCESCA MACHADO-ZORRILLA** Mediatrice familiare e animatrice socioculturale, già Consigliera Comunale a Locarno, da sempre impegnata nella difesa dei Diritti Umani, nella tutela dei più fragili e nella protezione dell’ambiente. Presiede l’associazione Un Mondo di Colori, che promuove il dialogo interculturale e l’inclusione tra cittadini e cittadine svizzeri/e e stranieri/e. Faccio parte del comitato internazionale de L’AMAP – Association Amitié des Peuples du Monde, attiva nella promozione della solidarietà e dello scambio tra culture. Credo in un mondo fondato sul rispetto dei Diritti Umani e della dignità di ogni persona.

**Avv. LUCIA TRAMÈR** Avvocata e attivista per i diritti umani. Oltre all’impegno professionale, ha fatto parte di associazioni a tutela dell’ambiente ed è stata membro del Consiglio comunale di Minusio. Da 10 anni è impegnata, come membro di ONG con

sede in Svizzera, al Consiglio dei Diritti Umani a Ginevra e in progetti di energia solare, di salute pubblica e culturali sul terreno, in particolare in cooperazione con il Popolo del Sahara occidentale; dal 2019 collabora con il Festival dei Diritti Umani di Lugano, proponendo film e dibattiti sulla cultura e la lotta per il diritto all’autodeterminazione del Popolo saharaui.

**FRANCINE ROSENBAUM** Etnologopedista e formatrice in etnoclinica, è riconosciuta per il suo contributo pionieristico nell’ambito delle migrazioni e del plurilinguismo. Impegnata nell’accoglienza dei figli di migranti, ha radicalmente trasformato l’approccio delle turbe del linguaggio e della comunicazione attribuite al plurilinguismo. Autrice di numerosi saggi, tra cui “Le umiliazioni dell’esilio. Le patologie della vergogna dei figli dei migranti” (Franco Angeli, 2013), è ora attiva nell’associazione Mendrisiotto Regione Aperta.

**PD Dr. Med. KAJ KLAUE** Libero Docente in chirurgia ortopedica dell’Università di Berna. Ha realizzato e diretto numerosi progetti nel campo della chirurgia sperimentale e nello sviluppo di tecniche operatorie. Nella sua attività clinica ha patrocinato diverse decine di colleghi provenienti da tutto il mondo nell’ambito della loro specializzazione. Consigliere Comunale e rappresentante dei Verdi del Ticino nel Comitato nazionale dei Verdi Svizzera. Difende un forte «servizio pubblico» nel campo della medicina e dei trasporti.

**Prof. Dr. Med. ANDREAS CERNY BOZZA:** Infettivologo ed epatologo, direttore medico dell’Epatocentro Ticino a Lugano, Medico accreditato di medicina interna alla Clinica Luganese Moncucco, Membro ordinario “human medicines expert committee” HMEC di Swissmedic, già Primario di medicina interna ospedale regionale di Lugano, già Viceprimario di medicina interna, Inselspital di Berna

**Dr. Med. BEPPE SAVARY BOZZA:** Medico FMH in medicina generale e d’urgenza, attivo da oltre quarant’anni nella Valle Onsernone. Fondatore del Centro Sociale Onsernone, ha dedicato la sua vita a garantire cure di prossimità e assistenza integrata in una delle regioni più isolate del Ticino. È stato medico di soccorso alpino, presidente della commissione medica dei servizi di ambulanza ticinesi e figura di riferimento per l’impegno sociale e politico nel campo della sanità pubblica. Deputato in Gran Consiglio, continua tuttora la sua attività medica come simbolo di resistenza e dedizione al territorio.

**SOFIA ALBERTI** Attivista italo-ticinese, copresidente dell’associazione Future in Peace – Diritti umani e giustizia internazionale e ideatrice dell’iniziativa popolare federale Diritti Umani. Dopo molti anni nel settore dell’hospitality tra Italia, Svizzera ed Egitto, ha scelto di dedicarsi completamente all’ambito umanitario, impegnandosi concretamente nel sostegno a comunità vulnerabili. Guidata da un profondo senso di giustizia e di responsabilità, promuove progetti per l’educazione, la pace e la tutela dei diritti umani.

**MARCO RUDIN** Ingegner ETH, informatico in pensione, politico e attivista. Eletto in Consiglio Comunale a Capriasca, Presidente del Comitato dei Verdi Ticino e attivo per i Verdi Svizzeri. Impegnato da decenni per la salute, l’ambiente, la giustizia sociale, la trasparenza, il servizio pubblico, la sanità pubblica sociale e i diritti umani. Coordinatore dell’Iniziativa popolare federale Diritti Umani.